



PROCEDURA CONCORDATA

L'anno duemiladiciotto, il giorno 25 del mese di luglio alle ore 16, presso la Sala del Carroccio in Campidoglio alla presenza dall'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Dott.ssa Laura Baldassarre,

tra

l'Ente Roma Capitale, allo scopo rappresentato dal Direttore apicale del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Dott.ssa Luisa Massimiani, domiciliata per l'incarico presso la sede del Dipartimento medesimo sito in Roma – 00154 - Via Capitan Bavastro, n. 94

e

l'ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI DI ROMA/CONFCOMMERCIO ROMA
rappresentata da Ilaria Milana

e

il SIL/CONFESERCENTI
rappresentato da Maurizio Piscetta

e

l'ASSOCART Roma/CONFCOMMERCIO ROMA
rappresentato da Matteo Roccas

Premesso che

Roma Capitale assicura la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, statali e private paritarie, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.1 della Legge 10 agosto 1964, n. 719 e dell'art. 156 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, che prevedono l'assolvimento di tale obbligo da parte dei Comuni secondo modalità stabilite dalle leggi delle singole Regioni;

la Regione Lazio, con Legge 30 marzo 1992, n. 29, recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, dispone, agli artt. 4 – lettera a) – e 7, che i libri di testo siano forniti gratuitamente a tutti gli alunni, frequentanti le scuole primarie, statali e private paritarie, situate nel territorio della Repubblica Italiana, secondo il principio della residenza anagrafica;

è intendimento di Roma Capitale adottare nuove modalità di gestione per la fornitura dei libri di testo, nel rispetto della normativa sopra richiamata, in via sperimentale, per un periodo di tre anni, attraverso la sottoscrizione della presente procedura con le rappresentanze delle categorie imprenditoriali che esercitano la vendita al dettaglio di libri scolastici, fatti salvi finanziamenti e disposizioni regionali;

L'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale e le parti sindacali nell'anno 2017/18 hanno concordato, altresì, di avviare l'attività di pianificazione e monitoraggio del servizio di erogazione dei testi scolastici, anche per la peculiare valenza culturale.

Tale attività continuerà negli anni 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 con almeno 2 incontri annuali, convocati dall'Assessorato medesimo.

Roma Capitale, a partire dall'anno scolastico 2014 - 2015, ha provveduto alla fornitura gratuita dei libri di testo attraverso il sistema delle *Cedole Librerie Digitali* - Codici PIN univoci, titoli di valore predefinito e differenziato secondo la classe di frequenza, in conformità dei prezzi di copertina dei libri di testo scolastici stabiliti annualmente dal Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca emesse, in modalità interamente informatizzata e distribuite, per il tramite della rete scolastica, alle famiglie per il successivo utilizzo, presso le librerie convenzionate con Roma Capitale, per l'acquisto dei testi scolastici;
le *Cedole Librerie Digitali* saranno utilizzate da ciascun avente diritto, genitore, tutore o esercente la responsabilità genitoriale, che avrà l'obbligo di utilizzare personalmente, o mediante delegato munito di documento di identità in corso di validità, proprio e del delegante, presso uno degli esercizi autorizzati, il cui elenco definitivo, espletate le formalità di revisione ed aggiornamento, sarà disponibile sul sito www.comune.roma.it - Servizi - Scuola - Diritto allo studio;

è fatto, pertanto, divieto assoluto ogni diverso utilizzo della cedola;

si terrà conto per ciascun anno scolastico, con riguardo alle vigenti disposizioni in tema di dotazione libraria e di prezzi di copertina, delle indicazioni operative diramate dal MIUR.

Per l'a.s. 2018/2019 la Circolare del MIUR n. AOODGOSV 5571 del 29.03.2018 avente ad oggetto "Adozioni dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - a.s. 2018/2019", ha stabilito, tra l'altro, che l'adozione dei libri di testo, per le scuole di ogni ordine e grado, resta disciplinata dalle istruzioni impartite con la nota Prot.n. 2581 del 09.04.2014, avente ad oggetto "Adozioni libri di testo - anno scolastico 2014/2015", i cui contenuti sono peraltro espressamente confermati;

per quanto riguarda il valore delle cedole, si farà riferimento ai prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria, che saranno annualmente determinati con Decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

nell'ambito delle politiche di prossimità messe a punto in favore delle famiglie e delle azioni programmate annualmente a sostegno dell'attuazione del diritto allo studio, l'Amministrazione di Roma Capitale provvede altresì all'erogazione dei sussidi di cui all'art. 27 della Legge 23 dicembre 1988, n. 448, così come novellato dal comma 628 dell'art.1 della Legge 27.12.2006, n. 296, che stabilisce che i Comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni appartenenti a famiglie meno abbienti frequentanti le scuole dell'obbligo e secondarie superiori, in possesso dei requisiti richiesti;

Roma Capitale ha provveduto a partire dall'a.s. 2014 - 2015 ad assicurare l'erogazione di tali sussidi, previo consenso della regione Lazio, attraverso una procedura informatizzata, nell'ambito della quale, mediante l'accreditamento sul portale degli utenti, è possibile richiedere direttamente on line il rilascio dei buoni libro digitali, di importo unitario differenziato in base al grado ed all'ordine della classe frequentata, destinati all'acquisto di libri di testo presso le librerie convenzionate con Roma Capitale;

che anche per l'a.s. 2018-2019, la richiesta per il rilascio del "buono libro digitale" potrà essere inoltrata all'Amministrazione Capitolina *on line*, tramite il portale di Roma Capitale – Servizi *On Line* – Sezione Servizi Scolastici, entro i termini che saranno successivamente comunicati mediante appositi avvisi, dall'esercente la responsabilità genitoriale sul minore o direttamente dall'alunno se maggiorenne.

Per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 sarà adottata la stessa procedura, fatte salve eventuali modifiche normative che dovessero entrare in vigore nel biennio 2019-2021.

Roma Capitale rilascerà direttamente all'avente diritto, sempre mediante piattaforma informatica, il codice PIN che potrà essere utilizzato, entro e non oltre la data di scadenza fissata al 20 dicembre 2018, 20 dicembre 2019, 21 dicembre 2020, presso una delle librerie convenzionate

con Roma Capitale, il cui elenco definitivo, una volta espletate le formalità di revisione ed aggiornamento, sarà disponibile sul sito www.comune.roma.it - Servizi - Scuola - Diritto allo studio;

per gli alunni che risiedono a Roma Capitale ma frequentano scuole ubicate nel territorio di altri Comuni la domanda dovrà ugualmente essere presentata, nei tempi previsti, attraverso la procedura on-line ed il richiedente potrà scegliere se utilizzare il codice-PIN presso una delle librerie convenzionate con Roma Capitale, oppure, acquistare direttamente i testi presso altre librerie e presentare successivamente al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, istanza di rimborso corredata della fattura, del documento d'identità e del codice-PIN non "speso" utilizzando unicamente l'apposito modulo scaricabile dal sito del Dipartimento;

per gli alunni frequentanti scuole presenti nel territorio capitolino ma non residenti nella Città di Roma l'istanza dovrà invece, come di consueto, essere presentata al Comune di residenza.

**Per quanto sopra esposto,
le parti convengono e sottoscrivono quanto segue:**

Le premesse sono parte integrante della presente Procedura Concordata

Art. 1 (Cedole librerie digitali)

L'Ente Roma Capitale, Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, fornirà agli alunni residenti nel territorio di Roma, frequentanti le scuole primarie, statali e paritarie, cedole librerie digitali per garantire loro la fornitura gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021.

Ciascun avente diritto, esercente la responsabilità genitoriale, avrà l'obbligo di utilizzarli personalmente, esibendo un documento di identità in corso di validità, o mediante delegato, munito di documento di identità in corso di validità proprio e del delegante, presso gli esercizi autorizzati il cui elenco sarà disponibile sul sito www.comune.roma.it - Servizi - Scuola - Diritto allo studio.

L'utente presenterà la cedola all'esercente prescelto che ne curerà la lavorazione fornendo i testi già disponibili e prenotando quelli mancanti per la successiva consegna.
Il libraio annoterà, a consuntivo, le cedole accettate e per le quali si sia concluso validamente l'intero ciclo di utilizzo, elaborando i dati su piattaforma digitalizzata, nell'apposita pagina di lavoro che consentirà la gestione dei titoli e trasmettendoli direttamente al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici.

Le famiglie degli alunni residenti in altri comuni, anche se frequentanti istituti di Roma Capitale, dovranno richiedere le cedole librerie direttamente al proprio Comune di residenza.

Gli alunni delle classi II, III, V provenienti da altre scuole o da altre città e sprovvisti del testo di religione non avranno diritto alla cedola per l'acquisto di tale libro, considerata la disciplina di cui al DM n.63/2010 e al DM 579/2013, per la parte vigente ed applicabile.

Le cedole librerie hanno validità unicamente nell'anno scolastico di riferimento.

Il codice PIN (cedola libraria digitale) potrà essere utilizzato, entro e non oltre il termine del 20 dicembre 2018, 20 dicembre 2019, 21 dicembre 2020, presso una delle librerie convenzionate con Roma Capitale.

Il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici sta collaborando con altri settori dell'Amministrazione per la definizione di una modalità innovativa che consenta alle famiglie di avere all'atto della iscrizione dell'alunno, la cedola (Pin) in formato on line, secondo le indicazioni operative che saranno declinate nello specifico avviso rivolto alle famiglie.

Art. 2 (Formalità a carico dei rivenditori)

A seguito di avviso pubblico annualmente pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale, le librerie e le cartolerie inserite nell'Elenco degli esercizi convenzionati ed aderenti alla presente Procedura Concordata, elenco che, al termine delle formalità di revisione ed aggiornamento, sarà visionabile sul sito - www.comune.roma.it - Servizi - Scuola - Diritto allo studio - forniranno i libri di testo agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli alunni di cui al precedente articolo 1, previa verifica dell'identità personale, senza richiedere il pagamento di alcun importo.

Art. 3 (Buoni libro digitali)

L'Ente Roma Capitale, Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, per l'anno scolastico 2018/2019 provvederà all'erogazione dei sussidi di cui all'art. 27 della Legge 23 dicembre 1988, n. 448 per la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni appartenenti a famiglie meno abbienti frequentanti le scuole dell'obbligo e secondarie superiori, in possesso dei requisiti, mediante rilascio di specifici codici pin univoci (Buono libro digitale) agli utenti che ne abbiano fatto richiesta on line (l'esercente la responsabilità genitoriale sull'alunno o direttamente l'alunno se maggiorenne, legge quadro dei Servizi Sociali n. 328/2000), secondo la procedura di cui in premessa. Il titolare - l'utente stesso o un suo delegato, munito di un documento di identità in corso di validità - potrà utilizzare il buono libro, per sostenere parte della spesa per l'acquisto dei testi, direttamente presso una delle librerie convenzionate con Roma Capitale.

Per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 sarà adottata la stessa procedura, fatte salve eventuali modifiche normative che dovessero entrare in vigore nel biennio 2019-2021.

I buoni libro hanno validità unicamente nell'anno scolastico di riferimento.

Il codice PIN (Buono libro digitale), potrà essere utilizzato, entro e non oltre il termine del 20 dicembre 2018, 20 dicembre 2019, 21 dicembre 2020, presso una delle librerie convenzionate con Roma Capitale.

Per accedere alla procedura ed ai servizi on line è necessario essere identificati al Portale di Roma Capitale, sia per la richiesta e l'accesso ai sussidi da parte degli utenti, sia per la gestione, rendicontazione e fatturazione degli stessi da parte degli esercenti.

Art. 4 (Principi etici ed obblighi dei fornitori nei rapporti con la P.A.)

L'attività, le trattative ed i rapporti con la P.A., sono improntati ai seguenti principi:

- legalità, rispetto delle leggi e dei regolamenti, degli atti di regolazione regionali e di ogni diverso protocollo, convenzione, atto d'impegno sottoscritto con la P.A.;
- libertà e pluralismo, concorrenza leale, competitività, trasparenza ed imparzialità;
- chi si renderà responsabile di abusi e condotte arbitrarie nei confronti dei consumatori e degli utenti finalizzate a procurare alla propria azienda, a sé stessi o ad altri un ingiusto vantaggio anche non economico o a raggiungimento di scopi comunque illeciti e contrari alla normativa vigente, verrà perseguito a termini di legge;
- correttezza, è vietato ogni abuso ed ogni condotta arbitraria nei confronti dei consumatori e degli utenti finalizzata a procurare alla propria azienda, a se stessi o ad altri un ingiusto

vantaggio anche non economico o al raggiungimento di scopi comunque illeciti e contrari alla normativa vigente;

- correttezza, lealtà, integrità, buona fede, diligenza, equità, responsabilità;
- etica della comunicazione: le comunicazioni effettuate all'ufficio Capitolino ed ai terzi devono essere veritiere, complete, chiare e tempestive, rispettose delle procedure, in modo da permettere ai destinatari-utenti di assumere decisioni consapevoli in merito agli acquisti.

Ogni esercente può adottare proprie misure organizzative che ritiene migliori per finalità di ottimizzazione temporale e snellimento delle operazioni ma ogni messaggio informativo relativo alla procedura di acquisizione e gestione dei buoni libro e delle cedole dev'essere, oltre che redatto in linguaggio semplice e chiaro, conforme alle direttive regionali e comunali e previamente visionato ed assentito da Roma Capitale prima dell'esibizione alla clientela.

Il libraio provvede alla fornitura o all'ordine dei testi richiesti contestualmente all'effettiva consegna del PIN elettronico essendo vietati anticipi e/o restituzioni economiche legate alla fornitura predetta. Tale violazione sarà ritenuta pratica commercialmente scorretta e sanzionabile con la relativa sospensione dall'elenco delle librerie convenzionate con Roma Capitale e l'eventuale segnalazione alle Autorità competenti.

Nel caso di controlli, ispezioni o richieste da parte degli Uffici competenti del Dipartimento l'esercente è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione, anche e con specifico riguardo agli eventuali accessi condotti per le finalità di controllo di cui della presente Procedura Concordata ed, in particolare, in merito alla verifica della regolarità delle forniture e della veridicità di quanto dichiarato in sede di convenzionamento in merito alla tipologia di esercizio e di classificazione professionale, sia su impulso della struttura titolare del procedimento, sia ad iniziativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive sia su segnalazione dell'utenza e/o ad iniziativa delle autorità competenti.

Sono autorizzate alla vendita dei testi scolastici per le scuole primarie (sistema cedole digitali) e per le scuole secondarie di I e di II grado (sistema buoni libro digitali), in regime di convenzionamento con l'Ente Roma Capitale, tutte le aziende in possesso sia dei requisiti di carattere generale richiesti per la partecipazione alle gare pubbliche ex art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., cioè di onorabilità, affidabilità morale e professionalità richiesti dalla normativa generale, che non si trovino nelle condizioni di cui all'art.32 ter del codice penale (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione), sia di quelli specifici richiesti nell'Avviso Pubblico, annualmente pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale.

A tale ultimo riguardo è richiesto l'esercizio, quale attività principale, del commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati, secondo la qualificazione professionale ATECO 47.61.00.

Ferma restando la responsabilità di cui agli artt.71 e 76 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per gli esiti dei controlli effettuati da Roma Capitale, gli esercenti che presentano domanda di convenzionamento devono essere in possesso della specifica iscrizione ATECO.

Si intendono esclusi, seppure in possesso di questo codice di classificazione, gli operatori che gestiscono attività correlate e similari classificate dalla stessa nomenclatura ATECO quali:

- 18.1 "Stampa e altri servizi connessi alla stampa di libri"

- 46.18.1 "Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri" (procacciatori e mediatori);
- 46.49.20 "Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali";
- 47.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (vi rientrano ipermercati, supermercati, grandi magazzini, discount, empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari);
- 58.11 "Edizione di libri".

Con riguardo all'attività di cartolibreria – com'è noto scissa dalla vendita dei libri nella nuova nomenclatura ATECO e ricondotta all'interno della categoria 47.6 (commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati), si rammenta che in coerenza con gli esiti dello Studio di Settore VM20U relativo al commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio – sono state definite nel gruppo omogeneo denominato CLUSTER 7 le cartolibrerie con offerta estesa ai testi scolastici.

Il cluster comprende le imprese che generalmente affiancano la vendita di testi scolastici (50% dei ricavi) all'offerta di articoli di cartoleria.

Ciò premesso, ai fini del convenzionamento con Roma Capitale, attesa la generale inclusività della macro categoria 47.6, i cartolibrari che ordinariamente affiancano la vendita di libri scolastici a quella di altri prodotti, avranno il solo onere di regolarizzare la propria posizione presso la CCIAA in merito all'estensione specifica dell'oggetto dell'autorizzazione posseduta.

Gli esercenti librai convenzionati con Roma Capitale devono astenersi dal tenere condotte commerciali scorrette e difformi dalle modalità stabilite in accordo con Roma Capitale, nella presente Procedura Concordata sottoscritta dalle Associazioni di Categoria rappresentative e nelle ulteriori Circolari attuative.

Con specifico riguardo alla gestione dei buoni libro e delle cedole gli esercenti convenzionati si impegnano, in particolare:

1. in caso di momentanea non disponibilità dei testi, a non indurre l'acquirente a lasciare somme corrispondenti all'intero importo a titolo di acconto, o a non indurlo ad effettuare l'acquisto presso altro esercente, a non compensare il valore del libro con acquisto di materiali diversi;
2. a gestire digitalmente i titoli e a non chiuderne la rendicontazione in pendenza di un ordinativo prima del completamento della fornitura; l'ordine effettuato e la mancata fornitura di anche uno solo dei testi coperti dall'importo del buono ed il relativo prezzo devono essere evidenziati sul buono stesso, la cui gestione rimane sospensivamente aperta;
3. a non proporre ai possessori dei titoli per l'eventuale maggior valore rispetto ai testi richiesti, la commutabilità del valore residuo per l'acquisto di materiali didattici, diversi dai testi scolastici;
4. a non condizionare la quantità dei titoli accettabili, durante il periodo utile per l'utilizzazione dei sussidi e a non adottare in tal senso misure organizzative restrittive dell'offerta tali da creare disagio alla clientela nell'approvvigionamento dei testi e la inducano ad acquistare altrove;
5. a non acquisire buoni e cedole, senza procedere, contestualmente all'esibizione dei titoli, alle operazioni di accertamento dell'identità del portatore;
6. a non accettare deleghe massive rilasciate ad un solo portatore (rappresentanti di classe, incaricati delle Segreterie didattiche o anche genitori). E' possibile accettare cedole e buoni da parte di delegati, fermo restando l'obbligo, per il delegato, di esibire le fotocopie

- dei documenti di identità dei possessori deleganti recanti sovrainpressa la delega e la sottoscrizione degli stessi. Ciascun delegato non potrà presentare più di 5 deleghe;
7. a non indurre l'acquirente che non usufruisca del testo di religione, a spendere in "altro" l'equivalente del prezzo, ove il relativo PIN erroneamente non sia stato depennato dalla cedola a cura della scuola e a non costringere all'acquisto del medesimo testo di religione pur inutilizzabile. La Scuola comunicherà alle famiglie il libro prescelto in sostituzione del libro di religione. L'unico limite è il contenimento del costo entro il prezzo del testo di religione fissato ogni anno amministrativamente dal MIUR. La fornitura gratuita dei libri di testo è infatti estesa anche a favore degli alunni che scelgono l'insegnamento alternativo alla religione cattolica. È tuttavia compito dei Collegi dei Docenti deliberare le adozioni dei testi delle materie alternative, seguendo la stessa procedura normalmente in uso per l'adozione del materiale librario alternativo all'unico libro di testo (artt. 156 del D.lgs n. 297/94) sarà onere della scuola comunicare ai genitori l'offerta educativa e le modalità organizzative delle attività previste per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento di religione;
 8. a non gestire e rendicontare digitalmente gli stessi titoli con eccessiva diluizione e ritardo rispetto al momento dell'acquisto. In un sistema di gestione digitale dei titoli, infatti, la chiusura di ogni fase di lavorazione garantisce tempestività dei controlli e maggiore possibilità di intervenire, in caso di abusi;
 9. a inviare procacciatori o rappresentanti di vendite che organizzino, anche in modo sporadico ed occasionale sia in prossimità delle scuole che all'interno delle stesse raccolte massive di cedole e buoni libro, allo scopo di pubblicizzare i prodotti e servizi di una o più librerie o organizzazione libraria e di mettere in contatto le parti al fine della fornitura dei libri di testo.

Art. 5 (Obblighi informativi)

Devono essere segnalate notizie al Dipartimento o evidenze di condotte commerciali scorrette, di ogni episodio di abuso a danni della clientela, di irregolarità nella tenuta della documentazione contabile e finanziaria d'esercizio o del venir meno dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui sopra.

Dev'essere tempestivamente comunicata al Dipartimento la semplice conoscenza del venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., o dell'esistenza di condizioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione anche di fatto tra operatori che sia tale da incidere sull'indipendenza e sull'autonomia decisionale di una delle società o tale da riferire ad un unico centro decisionale l'attività di vendita di più di un operatore.

Art. 6 (Clausola anti *pantouflage*)

Gli esercenti librai e cartolibrari dovranno altresì attestare l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità e di situazioni di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 (art. 1, comma 42, lett. l) della legge. n. 190/2012).

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31.01.2018 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità per il Triennio 2018-2019-2020", l'esercente dichiarerà di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 7 (Patto di integrità)

Gli esercenti dovranno attenersi a quanto disposto dal protocollo di integrità approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017 di approvazione del PTPCT 2017/2019 e novellato con D.G.C. n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020.

Art.8 (Pagamenti e fatturazioni)

Ai fini del rimborso, le librerie e le cartolibrerie dopo aver completato la gestione dei codici PIN, dall'acquisizione alla chiusura delle operazioni di utilizzo, inoltreranno la fattura elettronica, con l'indicazione del codice IBAN corrispondente a quello indicato sul mod.45, all'ufficio competente del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, corredata da report di rendicontazione estratto dal sistema informativo M.E.S.I.S.

Tenuto conto che gli accordi tra Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia A.N.C.I. e Ministero della Pubblica Istruzione prevedono la possibilità, per le singole Amministrazioni, di stipulare convenzioni con i singoli librai ovvero con le Associazioni rappresentative, per ottenere sconti superiori a quelli indicati nei Decreti M.I.U.R. relativamente al costo dei libri di testo, fermo restando il vincolo per gli acquisti effettuati a carico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e degli Enti Locali, che impone uno sconto non inferiore allo 0,25 per cento sul prezzo di copertina, gli esercenti librai applicheranno lo sconto dello **0,50%** (zerovirgolacinquanta per cento) rispetto ai prezzi di copertina.

L'Ente Roma Capitale si avvarrà della collaborazione dell'ALI ROMA/CONFCOMMERCIO, del SIL/CONFESERCENTI e dell'ASSOCART ROMA/CONFCOMMERCIO ROMA per ottenere il predetto sconto ulteriore.

Allo scopo di preservare condizioni di mercato realmente competitive e tutelare le librerie ubicate nel territorio del Comune di Roma Capitale, le Associazioni di Categoria intendono farsi promotrici, nelle opportune sedi, dell'approvazione di una proposta di regolamentazione che imponga agli esercenti ubicati negli altri Comuni, quale condizione necessaria per l'adesione alla Procedura Concordata e quindi per il convenzionamento con Roma Capitale, l'applicazione di uno sconto sui prezzi ministeriali di copertina dello 0,50% in analogia a quanto attualmente richiesto alle librerie romane.

L'accertamento di violazioni della normativa in materia di sconti determinerà l'applicazione di sanzioni decadenziali ed interdittive, quali la cancellazione dell'esercente dall'elenco dei librai convenzionati, con riserva ostativa di nuova registrazione per i successivi due anni, ferma restando l'azionabilità di ulteriori rimedi e l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 22 comma 3 e all'art. 29, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 114/98.

L'Amministrazione di Roma Capitale, di norma provvederà alla liquidazione delle fatture regolarmente emesse e corredate degli allegati richiesti, ai sensi del D.lgs 9 novembre 2012, n. 192, esclusivamente in favore dei rivenditori aderenti alla Procedura Concordata e convenzionati con Roma Capitale.

Art. 9 – (Validità)

La presente Procedura Concordata, in via sperimentale, avrà validità triennale a partire dall'anno scolastico 2018/2019 fino all'anno scolastico 2020/2021

Art.10 – (Controlli)

Roma Capitale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione circa il corretto utilizzo delle cedole librerie digitali e dei buoni libro digitali nonché in ordine al mantenimento dei requisiti

giuridici e professionali richiesti ai Librai e Cartolibrari ai fini del Convenzionamento. Resta in ogni caso aperta la possibilità della definizione concordata e dell'azionabilità in futuro - in sede di Tavolo di consultazione e concertazione già aperto tra il Dipartimento e le Associazioni rappresentative sopra generalizzate - di ogni possibile misura di adeguamento e di verifica che consenta nel periodo di sperimentazione, l'efficientamento del modello di erogazione, dei benefici di cui trattasi, sia in termini tecnici strettamente operativi sia con riguardo alla qualità del servizio percepito dalle famiglie.

Art. 11 – (Impegni delle Associazioni)

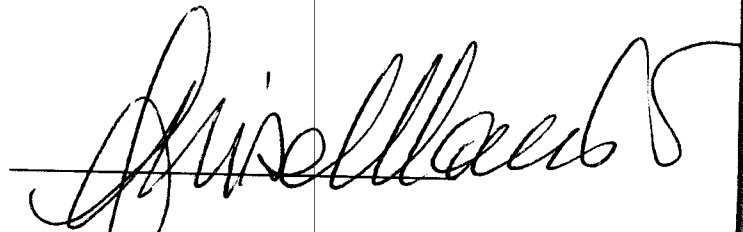
Le Associazioni (ALI, SIL, ASSOCART) si impegnano a vigilare sul rispetto della presente Procedura Concordata da parte degli esercizi aderenti.

La presente Procedura Concordata viene redatta in numero quattro copie, di cui una per ciascuna delle parti contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto in data 25 luglio 2018

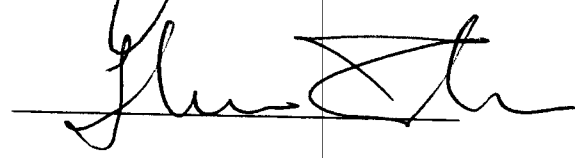
Il Direttore del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

Luisa Massimiani



Per l'ALI ROMA/CONFCOMMERCIO ROMA

Ilaria Milana



Per il SIL/CONFESERCENTI

Maurizio Piscetta



Per la ASSOCART ROMA/CONFCOMMERCIO ROMA

Matteo Roccas

